

PIANETA ESCAVAZIONE

La Cgil compatta: condividiamo le norme emanate dalla Regione

MASSA-CARRARA. «Il Piano paesaggistico e le norme sul governo del territorio della Toscana, assieme al Piano regionale cave, costituiscono un punto tra i più avanzati a livello nazionale di tutela e valorizzazione del territorio. Come Cgil li abbiamo condivisi e sostenuti, perché stabiliscono il primato della politica e della cosa pubblica a fronte degli interessi privati e particolari»: lo scrivono in una nota congiunta **Maurizio Brotini**, segretario Cgil Toscana, **Simone Porzio**, dipartimento ambiente e territorio Cgil Toscana, **Giulia Bartoli**, segretaria generale Fillea Cgil Toscana, **Paolo Gozzani**, segretario generale Cgil Massa-Carrara e **Rossano Rossi**, segretario generale Cgil Luc-



Uno scorcio delle cave

ca. «Le cave - spiegano - non sono un territorio franco, ma beni non riproducibili da norme contemperando tutela dell'ambiente e lavoro, in un equilibrio difficile ma da raggiungere attraverso il coinvolgimento delle intere comunità interessate. Lo ribadiamo, a

fronte dei continui e sconsiderati attacchi. Il quadro normativo regionale costituisce un riferimento cogente che rimanda virtuosamente ai livelli territoriali l'approfondimento del nesso autorizzazioni e quantitativi, filiera corta e resa, lavorazione in loco e utilizzo delle risorse derivanti dallo sfruttamento della materia prima. Riteniamo che si possa e si debba lavorare per la definizione ed il riconoscimento del distretto del marmo apuo-versiliese, per definire una modalità di lavorazione che rientri a pieno in un processo di economia circolare riducendo al minimo gli scarti e prevedendo ad esempio il recupero della marmettola al momento del taglio, con la realizzazione di mattoni pressati a freddo. Promuovendo tale politica anche attraverso l'utilizzo dei prodotti in primo luogo da parte delle amministrazioni locali, inserendole nei propri bandi o incentivandone la diffusione». Per Cgil occorre «procedere ad una diversificazione (oltre ad incentivare ulteriormente la lavorazione in loco)».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.